

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito Università),
rappresentata dal Rettore, Prof. Francesco Ubertini, elettivamente domiciliato
agli effetti dell'atto in via Zamboni, 33 – 40126 Bologna

E

l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (di seguito USR ER)
rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Stefano Versari, elettivamente
domiciliato agli effetti dell'atto in via de' Castagnoli, 1 – 40126 Bologna

PREMESSO CHE

L'USR ER

supporta le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna nel perseguimento
degli obiettivi formativi del sistema educativo di istruzione e formazione,
anche in relazione all'arricchimento ed alla qualificazione dell'offerta
formativa in tema di ricerca, formazione e verifica degli esiti formativi,
promuovendo allo scopo la cooperazione fra le stesse e la diffusione di
esperienze qualificate; promuove e valorizza l'interazione delle Istituzioni
scolastiche con i soggetti del territorio per la realizzazione dei progetti
formativi e professionalizzanti;

l'Università di Bologna:

tramite le proprie strutture formative, è responsabile della formazione iniziale
del personale della scuola, anche mediante la realizzazione di laboratori e
tirocini in ambiti scolastici, in collaborazione con l'amministrazione
scolastica, e ha tra i suoi obiettivi, così come individuati anche nel piano
strategico di Ateneo, quello di garantire la crescita personale, culturale e

professionale degli studenti, anche in relazione alle esigenze della società, promuovendo azioni per assicurare la coerenza tra il percorso formativo e le competenze acquisite

CONSIDERATO

- l'opportunità di promuovere, nel rispetto delle rispettive autonomie e in via sperimentale, attività di comune interesse per le finalità sopra descritte, da realizzarsi congiuntamente anche mediante progetti ed iniziative pilota, ponendo a disposizione eventuali risorse professionali e strumentali necessarie;
- che le Parti hanno già attivato in passato specifiche collaborazioni concernenti interventi educativi e formativi relativi a: supporto alle scuole delle aree terremotate in relazione al sisma 2012; integrazione degli alunni con disabilità e degli alunni di diversa nazionalità; innovazioni ordinamentali; realizzazione di attività per la formazione iniziale e in servizio, corsi di specializzazione su specifiche aree disciplinari; innovazione tecnologica; valorizzazione museale e del patrimonio; accompagnamento ad azioni legate al Sistema Nazionale di Valutazione;
- che vi è la necessità di mantenere in via formale un quadro organico delle molteplici collaborazioni in atto e di rafforzare ulteriormente la collaborazione fra i due Enti, anche al fine di sostenere le istituzioni scolastiche nel miglioramento della qualità didattica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art 1.

Le premesse sono parte integrante della presente Intesa.

Art. 2.

Le Parti concordano, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti dei rispettivi ordinamenti e nell'ambito delle rispettive finalità, di attivare forme di collaborazione con particolare riferimento ai seguenti settori:

- a) formazione per l'accesso, iniziale e in servizio del personale della scuola, ricerca-formazione per lo sviluppo della professionalità docente;
- b) orientamento, alternanza scuola-lavoro, service learning, esperienze internazionali e ogni attività di comune interesse che coinvolga gli studenti

Art. 3.

In attuazione del settore a) di cui all'art.2, le Parti convengono di attivare forme di collaborazione specifiche nei seguenti ambiti strategici:

- condivisione degli indirizzi e interpretazioni del quadro normativo di riferimento;
- attività di informazione e comunicazione rivolta agli istituti scolastici in merito alle attività formative proposte dall'Università;
- formazione per l'accesso, iniziale ed in servizio del personale della scuola anche attraverso l'utilizzo di metodologie multimediali e dell'e-learning in particolare nell'ambito della formazione permanente degli insegnanti;
- tirocini del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria e percorsi di supporto per l'accoglienza dei tirocinanti nelle scuole statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

accreditate quali sedi di tirocinio ai sensi del D.M. 93/2012 in attuazione del DM 249/2011;

- innovazioni ordinamentali e gestione di nuovi tirocini (CLIL, percorsi di formazione iniziale, tirocinio e inserimento –FIT-; corsi di formazione per il sostegno, educazione finanziaria, educazione ambientale e sostenibilità ...);
- attività per la promozione dell'inclusione all'interno delle scuole;
- monitoraggi, ricerche valutative, anche in connessione con il sistema nazionale di valutazione;
- innovazione digitale e metodologica;
- Master, percorsi di alta formazione e di formazione post lauream per i docenti, anche in relazione ad azioni formative contemplate dal Piano di Formazione triennale previsto dalla Legge 107/2015;
- educazione museale, valorizzazione del patrimonio e percorsi di cittadinanza.

Art. 4.

In attuazione del settore b) di cui all'art.2, le Parti convengono di attivare forme di collaborazione specifiche nei seguenti ambiti strategici:

- orientamento pre-universitario, valutazione e/o autovalutazione delle competenze,
- progetti di alternanza scuola/lavoro, in ottemperanza alla legge 107/2015 e con anche finalità di orientamento alla scelta universitaria
- riconoscimento di crediti formativi universitari per le competenze linguistiche e delle abilità informatiche, entrambe rispondenti a standard riconosciuti a livello europeo e approvate dai competenti

organismi dell'ateneo, acquisite al termine di programmi formativi che rilasciano apposita certificazione;

- Attività di Service learning che consentano il coinvolgimento degli studenti in attività esterne, coerenti ai percorsi formativi, che agevolino la consapevolezza del ruolo di cittadino attivo riportando al contempo nel gruppo classe un patrimonio esperienziale a beneficio comune;
- inserimento scolastico temporaneo di studenti, figli di visiting professor presso l'Università di Bologna, favorendo uno scambio interculturale fra ragazzi/e di vari paesi del mondo, anche al fine di creare legami proficui, possibili gemellaggi tra scuole, attrazione di futuri studenti universitari internazionali.

Art. 5.

Le azioni e le iniziative di cui agli artt.3 e 4 saranno disciplinati da successivi ulteriori accordi tra le Parti, anche con il coinvolgimento di altri soggetti, individuati per le loro specifiche competenze, i cui progetti dovranno prevedere anche i rispettivi impegni economico-finanziari. Per parte universitaria gli atti esecutivi sono stipulati dalle strutture didattiche competenti.

Art. 6

Per l'attuazione degli obiettivi, la definizione e lo sviluppo delle attività di cui agli artt.3 e 4 è costituito un Comitato Tecnico paritetico, composto da due rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale e due rappresentanti dell'Università di Bologna. Il comitato potrà avvalersi di gruppi di lavoro o singoli esperti appositamente individuati per la realizzazione dei progetti.

Il Comitato si riunisce, su convocazione dell'Università, almeno due volte all'anno per definire, verificare e monitorare il quadro complessivo delle iniziative da realizzare sulla base del protocollo.

Art. 7

Le parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale universitario, impiegato nello svolgimento delle attività indicate nella presente convenzione, è coperto da assicurazione dall'Università contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose);
- il personale dipendente dall'USR ER, impiegato nello svolgimento delle attività indicate nella presente convenzione, è coperto da assicurazione dal Soggetto ospitante contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Resta in ogni caso inteso che in relazione agli spazi presso i quali verranno svolte le attività oggetto del presente accordo la gestione ed ogni onere di cui al D.Lgs. 81/2008 ad essi relativo rimangono in capo alla struttura ospitante.

Art. 8.

L'Università e l'USR ER, ciascuno per la propria parte, favoriranno le attività e i progetti di cui ai precedenti articoli impegnandosi, inoltre, a una reciproca informazione sulle azioni relative ai settori oggetto del presente Protocollo.

Si impegnano, altresì, a rendere disponibili materiali elaborati nell'ambito delle azioni congiuntamente sviluppate ed a consentirne la diffusione anche a mezzo siti informatici istituzionali, nonché mediante iniziative informative-formative congiunte, salvo eventuali vincoli dettati da norme/regolamentazione vigenti

Art. 9

Il presente protocollo sarà sottoscritto in forma digitale in conformità al disposto dell'art.15 Legge 241/1990, soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 26/4/1986, n. 131. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base a quanto stabilito dall'art.7 del D.M. 23 gennaio 2004.

Ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere espressamente rinnovata per un ulteriore triennio.

Bologna,

Per l'Università di Bologna

Il Rettore

Francesco Ubertini

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Il Direttore Generale

Stefano Versari